



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 15/04/2015

Articoli pubblicati dal 15/04/2015 al 15/04/2015

"CON I ROBOT COSTRUIAMO NUOVE PROFESSIONI"

«Con i robot costruiamo nuove professioni»

«L'importante non è vincere, ma imparare». Il motto della Robo Cup 2015 ha condizionato anche i gareggianti. Così, nel più autentico spirito olimpico, al termine di ogni gara, in pochi si sono interessati del risultato. Meglio capire, piuttosto, come realizzare un androide migliore, come perfezionarlo. Nata nel 1997, con la curiosa scommessa di realizzare una intera squadra di robot, in grado di competere nei Mondiali di Calcio del 2050, una competizione mondiale è stata tradotta su scala nazionale nella settima edizione del campionato. Il merito di averlo attirato in provincia di Varese nello scorso weekend va accordato all'Itis Facchinetti, che da mercoledì a sabato si è occupato di

organizzare le gare e le conferenze nei padiglioni di MalpensaFiere. Il bilancio del torneo di robotica può così contare soprattutto sui numeri dei partecipanti: 64 scuole da tutte le regioni della penisola, isole comprese, si sono ritrovati all'ombra dell'aeroporto di Malpensa per partecipare, magari vincere e in definitiva mostrare le proprie abilità nella costruzione di robot e automi, come momento conclusivo di un percorso che prevede gare di elettronica, informatica, meccanica e matematica. Soprattutto, i ragazzi sono coinvolti a contri-

buire al turismo sul territorio. Tra studenti e insegnanti, divisi in 145 squadre, si sono contate circa 1.500 persone a soggiornare nel territorio.

**Bilancio molto
soddisfacente
per Robo Cup:
64 scuole e
1.500 studenti a
MalpensaFiere**

«Per noi c'è grande soddisfazione per essere riusciti ad ospitare Robo Cup, ricevendo i complimenti dei partecipanti», afferma la dirigente scolastica del Facchinetti, **Lucia Grassi**, a cui non sfugge l'opportunità offerta anche sul piano didattico. «La scuola ha tanti problemi: abbandono scolastico, disoccupazione giovanile. Tuttavia, le eccellenze non mancano. Mentre il

mondo del lavoro assiste allo sviluppo della tecnologia, nella quale i robot fanno spesso la parte del leone, la scuola non può restare a guardare. Per questa ragione, riteniamo che Robo Cup potrà essere ricordata come l'opportunità di iniziare a formare nuove figure professionali». Allo stesso modo la pensa **Tiziano Barea**, titolare Btsr, che da tempo collabora con l'Itis a progetti di alternanza scuola-lavoro: «Sperimentare è sinonimo di passione. Credo nel legame scuola-impresa e non c'è niente di meglio dell'applicazione pratica per stimolare gli studenti, per consumare il passaggio da una didattica tradizionale a una più innovativa».

Carlo Colombo



Grande successo per l'edizione 2015 di Robo Cup (foto Blitz)

pubblicato il 15/04/2015 a pag. 27; autore: Carlo Colombo

Scuola e formazione

Il caso in Castellanza Servizi Patrimonio

VA IN PENSIONE E LO NOMINANO CONSULENTE: SCOPPIA LA BUFERA

IL CASO IN CASTELLANZA SERVIZI PATRIMONIO

Va in pensione e lo nominano consulente: scoppia la bufera

CASTELLANZA - (s.d.m.) Un dipendente comunale va in pensione ma continua a lavorare per la municipalizzata Castellanza Patrimonio anche dopo la fusione con Castellanza Servizi. Il caso, pur tutelando la privacy del funzionario, ha suscitato una bufera in consiglio comunale. Ad accendere la miccia è stata l'interrogazione del gruppo Pd-Amiamo Castellanza che chiedeva lumi sulla regolarità del rapporto di lavoro: «Le nuove normative proibiscono a chi aveva incarichi dirigenziali per la pubblica amministrazione di continuare a lavorarvi come consulente quando va in pensione - ha evidenziato **Gianni Bettoni** - Nulla da eccepire sulle capacità e sulla professionalità dell'ex dipendente, tuttavia non potrebbe essere retribuito per il suo ruolo nella nuova municipalizzata Ca-

stellanza Servizi Patrimonio».

Ben diverso il punto di vista della maggioranza: il sindaco **Fabrizio Parisoglio** ha ribattuto che «non è il Comune ad avere attribuito l'incarico bensì l'amministratore unico dell'azienda, per cui riteniamo tutto regolare». **Mino Caputo** di Impegno per la Città (nella foto) ha posto l'accento sulle responsabilità se venisse accertato un'eventuale danno erariale: «Ne risponderebbe l'amministratore unico oppure la maggioranza?».

A questo punto non poteva non intervenire il segretario comunale **Antonino Corona**, secondo il quale non ci sono dubbi circa l'estraneità del Comune sull'incarico professionale: «Proprio per questo se ci fosse un'irregolarità a risponderne sarebbe chi ha attribuito l'incarico. Comun-

que sia, se avete forti dubbi, fate un esposto». «Se i ricorsi, soprattutto quelli al Tar, non costassero così tanto, ne faremmo parecchi», ha perso la pazienza Caputo. «Quelli alla Corte dei Conti non costano nulla», ha commentato il sindaco, certo del fatto suo perché «l'incarico è stato confermato in presenza di un pre-incarico alla Castellanza Patrimonio: dopo la fusione con Castellanza Servizi non si è fatto altro che proseguire il rapporto di lavoro». A questo punto il clima si è fatto incandescente, perché le minoranze hanno proposto di chiedere un parere legale esterno: «Indegno e irrispettoso del nostro segretario», ha stigmatizzato il vice sindaco **Luca Galli**. Caputo chiuso? Non per Caputo: «Mi auguro che ci sia il pudore di non attribuire all'ex dipendente un incarico dirigenziale».



pubblicato il 15/04/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

LITIGIO A BASTONATE TRA DUE FRATELLI PENA PATTEGGIATA

Litigio a bastonate tra due fratelli Pena patteggiata

Castellanza

E' finita con un patteggiamento la lite a bastonate tra i fratelli di Castellanza. Davanti al giudice **Giuseppe Limongelli** il fratello minore che aveva aggredito il maggiore nella sua villetta di Castellanza ha patteggiato un condanna a 2 anni e 6 mesi di reclusione. Dallo scorso mese di ottobre si trovava in carcere, ma già nelle prossime ore potrebbe uscire.

Il primo capo d'imputazione, quello di tentato omicidio, è stato derubricato in lesioni aggravate. Ieri mattina in tribunale la difesa, rappresentata dagli avvocati **Guido Pepa** e **Cristiano Cunati**, ha raggiunto un accordo con la Procura per la derubricazione del reato. A quel punto, i legali hanno deciso di patteggiare.

I fatti a fine ottobre

I fatti risalgono allo scorso mese di ottobre. Intorno al 20 ottobre verso le 8 di mattina un uomo a Castellanza fu aggredito in maniera violenta dal fratello che lo prese a bastonate. La dinamica dell'accaduto non fu subito molto chiara, ma secondo le ricostruzioni investigative ad aver avuto la peggio fu il fratello maggiore che vive a Castellanza, in una villetta nella zona che gravita attorno al Gigante.

I motivi dell'aggressione non sono ancora ben evidenti, anche se si parla di una questione collegata a un'eredità. Il più piccolo dei due fratelli, residente a Gallarate, a quel punto prese un grosso ramo della lunghezza di novanta centimetri circa e lo scagliò contro il fratello maggiore, proprietario della villetta. Lo colpì più volte al corpo, ferendolo in maniera seria a una gamba. A quel punto intervennero i mezzi del



Il tribunale di Busto

118 e i carabinieri della stazione di Castellanza, coordinati dai colleghi della Compagnia di Busto.

La spedizione punitiva

I militari ascoltarono poi il fratello minore che avrebbe raccontato, per sviare i sospetti, che il parente sarebbe rimasto vittima di una spedizione punitiva proveniente da Gallarate.

*I legali
annunciano
«Faremo
istanza
per la
liberazione»*

Un paio di persone, per questioni legate a scommesse o qualcosa del genere, avevano raggiunto, secondo la sua versione, la villetta del fratello per riscuotere i debiti. Ma quella versione non aveva soddisfatto i carabinieri che hanno approfondito

gli accertamenti per vederli chiari. Dai successivi riscontri emerse una verità diversa.

Il fratello minore confermò che ad aggredirlo era stato il parente più giovane. Dopo pochi giorni i carabinieri lo arrestarono per tentato omicidio, ma il reato nelle ultime ore è stato derubricato. «Faremo istanza per la liberazione - fanno sapere i legali - o per andare in una comunità». ■ **P. Vac.**

pubblicato il 15/04/2015 a pag. 31; autore: Pino Vaccaro

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 14/04/2015 a pag. web; autore: redazione

LIUC, IN ARRIVO UN DOPPIO OPEN DAY

Università

Un doppio appuntamento dedicato alla scoperta dell'università. Mercoledì 15 per tutti i ragazzi e sabato 18 per i genitori

<http://www.varesenews.it/2015/04/liuc-in-arrivo-un-doppio-open-day/361201/>



pubbl. il 14/04/2015 a pag. web; autore: redazione

DAL 27 APRILE CAMBIANO GLI ORARI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO A CASTELLANZA

FNM / nuova stazione

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/41740-dal-27-aprile-cambiano-gli-orari-del-servizio-di-trasporto-urbano-a-castellanza>

pubbl. il 14/04/2015 a pag. web; autore: redazione

BATTESIMO DELLA SELLA A CASTELLANZA

Scuola e formazione

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/etl/41759-battesimo-della-sella-a-castellanza>

pubbl. il 14/04/2015 a pag. web; autore: redazione

DAL 27 APRILE CAMBIANO GLI ORARI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO A CASTELLANZA

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/41740-dal-27-aprile-cambiano-gli-orari-del-servizio-di-trasporto-urbano-a-castellanza>